

VareseNews

Enrico Puricelli indossa la fascia, ma non viene eletto il presidente del consiglio

Pubblicato: Lunedì 17 Giugno 2019



Il cielo è ancora chiaro su **Samarate** quando si apre il consiglio comunale di insediamento di **Enrico Puricelli**, nella piazza antistante il comune lunedì **17 giugno**.

Ad aprire le danze è l'ex sindaco on. **Leonardo Tarantino**, nelle vesti di consigliere anziano chiamato a guidare la prima seduta: «Faccio i miei complimenti ai consiglieri e vi do il benvenuto in consiglio comunale: complimenti a chi è stato riconfermato e complimenti ancora di più a chi è stato eletto per la prima volta. Più di un terzo del nostro consiglio ha dei componenti nuovi: Samarate dimostra di nuovo la capacità di dare spazio ai nuovi e riconfermare parte dell'amministrazione. **Vi auguro di appassionarvi e di innamorarvi** della vita amministrativa della nostra città».

Dopo aver giurato ed indossato ufficialmente la fascia tricolore, il neosindaco **Enrico Puricelli** si è rivolto al pubblico «Buonasera a tutti, cari concittadini. Con grande emozione ringrazio l'amministrazione uscente, in particolare **Alessandra Cariglino** e **Leonardo Tarantino**. Vi ringrazio per il supporto ricevuto e per la collaborazione che di sicuro ci sarà dopo l'insediamento. Grazie a tutti quelli che mi hanno votato e che hanno creduto in questa amministrazione: siamo una squadra e lavoreremo sodo per i prossimi cinque anni, senza pensare alle poltrone. Gli impegni verso i cittadini sono scritti nero su bianco sul programma elettorale firmato dalle mie cinque liste. Il mio primo pensiero va ai genitori – che purtroppo ora non ci sono più -, che mi hanno insegnato l'umiltà e il rispetto, con cui mi accingo ad amministrare in punta di piedi». Il sindaco promette impegno e passione

nel lavoro che sarà verso tutti, anche chi ha votato contro di lui: «**La campagna elettorale è terminata**» e d'ora in poi promette che dimostrerà soprattutto a chi l'ha denigrato «chi è Enrico Puricelli, e sarò anche il loro sindaco».

Presenti i **ragazzini di Chernobyl**– ospiti delle famiglie samaratesi per le prossime cinque settimane – che hanno portato i fiori al nuovo vicesindaco **Nicoletta Alampi**, molto emozionata. Un modo per ringraziare di aver lavorato e sostenuto al progetto dell'associazione “Noi con voi”.

La seduta **si è interrotta invece sull'elezione del presidente del consiglio**. La maggioranza ha proposto il nome di **Rosella Caligiuri**, mentre la minoranza ha avanzato il nome di **Paolo Bossi**. «Ci aspettavamo dalla maggioranza un nome condiviso, magari da scegliere in una rosa di nomi» ha opposto Alessandra Cariglino.

Caligiuri ha ottenuto 10 voti, meno della maggioranza dei 2/3 necessaria da statuto. Bossi ha avuto quattro voti, un voto è andato al leghista Verga e un consigliere ha depresso la scheda bianca. Data l'elezione non riuscita, il **consiglio comunale – da statuto – si dovrà riunire nuovamente settimana prossima**.

di Nicole Erbeti